



**DELIBERAZIONE N. 26**

**ORIGINALE**

**COPIA**

## **VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE**

**OGGETTO:** Bando Anci-Conai di finanziamento iniziative di comunicazione per la raccolta differenziata dei rifiuti di imballaggio - Approvazione progetto di comunicazione locale e istanza di co-finanziamento.

L'anno **duemilaquindici** addì **uno** del mese di **Settembre** alle ore **17,00** gli uffici **consortili**, regolarmente convocato come da copia in atti, si è riunito il **CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE** del Consorzio, previa osservanza di tutte le formalità prescritte dal Regolamento Speciale e dalle vigenti disposizioni di legge.

All'appello risultano:

<b>COGNOME E NOME</b>	<b>CARICA</b>	<b>PRESENTE/ASSENTE</b>
<b>GENTINA ROBERTO</b>	Presidente	PRESENTE
<b>MAZZA CRISTINA</b>	Vice presidente	ASSENTE
<b>PETRONI RICCARDO</b>	Consigliere	PRESENTE
<b>BASSETTI VERA</b>	Consigliere	PRESENTE
<b>RONDINELLI ALESSANDRO</b>	Consigliere	PRESENTE
<b>TOTALE PRESENTI</b>		<b>4</b>
<b>TOTALE ASSENTI</b>		<b>1</b>

Assiste alla seduta il Dr. Nicola Di Pietro che svolge le funzioni di Segretario. Constatata la presenza del numero legale, il Presidente Roberto Gentina, dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopraindicato.

**OGGETTO: Bando Anci-Conai di finanziamento iniziative di comunicazione per la raccolta differenziata dei rifiuti di imballaggio** - Approvazione progetto di comunicazione locale e istanza di co-finanziamento.  
Del Cda n. 26 del 01/09/2015

## IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

PREMESSO che tra gli obiettivi prioritari che l'Amministrazione Consortile si è posta nel corrente anno vi è realizzazione di una campagna informativa in favore dei cittadini e operatori economici finalizzata alla sensibilizzazione verso la raccolta differenziata dei rifiuti in particolare dei rifiuti di imballaggio in plastica nonché sulla riorganizzazione e unificazione dei flussi di raccolta rifiuti differenziati affinché risultino omogenei su tutto il territorio d'ambito provinciale anche secondo le indicazioni individuate dal sistema Conai;

VISTO il bando ANCI-CONAI per la comunicazione locale 2015 che assegna finanziamenti agli enti di Governo per le campagne di comunicazione locale relative alla raccolta differenziata dei rifiuti di imballaggio;

PRESO ATTO che le domande di finanziamento, conformi ai requisiti dettagliati nel bando, possono essere presentate entro il 15 settembre 2015 ed i progetti, in graduatoria in relazione ai requisiti premianti previsti, godranno di finanziamenti pari massimo al 35% dei costi totali del progetto esclusa iva, fino ad esaurimento del fondo disponibile.

VISTO il Progetto di Comunicazione Locale redatto dal Direttore dell'ente, denominato: "Mi differenzio anch'io? No ... tu no!", avente ad oggetto per il periodo 01.09.2015-31.03.2016 attività diverse di comunicazione ed informazione intese sia al miglioramento merceologico dei rifiuti di imballaggio in plastica che alla riorganizzazione e unificazione dei flussi di raccolta per l'intero ambito territoriale del VCO;

VISTO il quadro economico di spesa relativo al predetto progetto per il quale è prevista una spesa complessiva di € 45.365,70 di cui per il miglioramento merceologico rifiuti di imballaggio in plastica € 15.109,70 e per la riorganizzazione dei flussi di raccolta € 30.256,00;

PRESO ATTO che il progetto è finanziato per € 15.000,00 con fondi stanziati sul corrente esercizio 2015 all'intervento 01.09.05.03/00 capitolo 10905/54 e per la rimanente quota con fondi stanziati sul bilancio di previsione 2016;

RITENUTO necessario ed opportuno procedere alla approvazione del progetto in linea con gli obiettivi di comunicazione locale prefissati per il corrente anno dall'Amministrazione Consortile, autorizzando il direttore dell'ente ad inoltrare la relativa richiesta di co-finanziamento secondo le linee guida alla comunicazione 2015 approvate sulla base dell'accordo Anci-Conai;

VISTI i pareri favorevoli resi ai sensi dell'art. 49 del D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267;

VISTO l'esito favorevole ed unanime della votazione espressa in forma palese per alzata di mano;

### DELIBERA

- 1) Di approvare il Progetto di Comunicazione Locale, redatto dal Direttore dell'ente, denominato: "**Mi differenzio anch'io? no...tu no!**", avente ad oggetto il miglioramento merceologico dei rifiuti di imballaggio in plastica e la riorganizzazione e unificazione dei flussi di raccolta e per il quale è prevista una spesa complessiva di € 45.365,70;
- 2) Dare atto che il Progetto è allegato alla presente deliberazione per formarne parte integrante e sostanziale come allegato A);

- 3) Di autorizzare il Direttore dell'Ente ad inoltrare la richiesta di cofinanziamento del progetto di cui al punto in premessa secondo le linee guida di cui bando Anci-Conai di finanziamento iniziative di comunicazione per la raccolta differenziata dei rifiuti di imballaggio;
- 4) Di dare atto che il sopra citato progetto è finanziato per € 15.000,00 con fondi stanziati sul corrente esercizio 2015 all'intervento 01.09.05.03/00 capitolo 10905/54 e per la rimanente quota con fondi stanziati sul bilancio di previsione 2016;
- 5) Di provvedere, ai sensi del vigente Statuto consortile e dell'art. 124 comma 2 del vigente T.U. Enti Locali, alla pubblicazione della presente deliberazione all'Albo Pretorio online;
- 6) Di dichiarare il presente deliberato immediatamente esecutivo, ai sensi dell'art. 134 del D. Lgs. 267/2000.

**REGIONE PIEMONTE**

**CONSORZIO OBBLIGATORIO UNICO DI BACINO  
DEL VERBANO CUSIO OSSOLA**

**ACCORDO DI PROGRAMMA  
QUADRO ANCI-CONAI 2014-2019**

**ISTANZA DI AMMISSIONE A CO-FINANZIAMENTO  
BANDO DI COMUNICAZIONE LOCALE 2015**

0

## Sommario

1. <i>PREMESSA</i> .....	2
2. <i>INQUADRAMENTO TERRITORIALE DEL BACINO DI RACCOLTA (ATO VCO)</i> .....	2
3. <i>MODALITA' DI SVOLGIMENTO SERVIZI DI RACCOLTA RIFIUTI</i> .....	3
4. <i>RIORGANIZZAZIONE SERVIZI DI RACCOLTA RIFIUTI</i> .....	7
5. <i>CONVENZIONI SISTEMA CONAI</i> .....	9
6. <i>QUADRO ECONOMICO ATTIVITA' PROGETTO DI COMUNICAZIONE LOCALE</i> .....	10
7. <i>DESTINATARI CAMPAGNA DI COMUNICAZIONE LOCALE</i> .....	11
8. <i>CRONOPROGRAMMA ATTIVITA'</i> .....	11
9. <i>TITOLO PROGETTO E PROPOSTA GRAFICA</i> .....	11
10. <i>INDICATORI E MISURAZIONE RISULTATI CONSEGUITI</i> .....	12

## 1. PREMESSA

Il Consorzio Obbligatorio Unico di bacino del Verbano Cusio Ossola – Coub VCO è ente pubblico costituito da tutti i settantasette Comuni della Provincia del Verbano Cusio Ossola ai sensi della Legge Regione Piemonte del 24/10/2002 n.24 che svolge le funzioni amministrative di governo e di indirizzo nella programmazione del servizio di raccolta e smaltimento rifiuti urbani e assimilabili.

Contestualmente, il Consorzio svolge anche le funzioni di Autorità di Ambito territoriale ottimale per la pianificazione e gestione degli impianti a servizio del bacino provinciale.

Il Consorzio nella sua attuale configurazione amministrativa, consegue alla procedura di unificazione, intervenuta nel 2010, di due preesistenti consorzi di bacino – Valle Ossola e del Verbano – determinando con ciò unico Ente di Governo provinciale.

Attualmente, la gestione dei servizi di raccolta dei rifiuti urbani ed assimilabili nonché degli impianti di trattamento dei rifiuti differenziati che di quelli a tecnologia complessa è affidata alla società a capitale pubblico Conservco spa.

## 2. INQUADRAMENTO TERRITORIALE DEL BACINO DI RACCOLTA (ATO VCO)

Coub VCO svolge le proprie attività per l'intero ambito territoriale ottimale corrispondente ai limiti amministrativi della Provincia del Verbano Cusio Ossola che interessa una superficie di 2.255,38 km<sup>2</sup> pari al 8,96% del territorio regionale piemontese e una popolazione residente di 160.000 abitanti.



*La provincia del Verbano Cusio Ossola nell'ambito della Regione Piemonte*

La provincia del Verbano Cusio Ossola, istituita nel 1992, è composta come riferito da 77 Comuni appartenenti in precedenza alla provincia di Novara; il capoluogo è la città di Verbania.

Il confine provinciale è delimitato a nord, a ovest e a est con la Confederazione Elvetica (Canton Ticino e Vallese), a est con la Lombardia (Provincia di Varese) e a sud con le Province di Novara e Vercelli.

Alcuni caratteri peculiari sono determinati dalla sua "tripolarità" che trae origine da tre distinti ambiti geo-ambientali (vedi figura) riferibili sinteticamente alla sponda occidentale del lago Maggiore, ed il relativo entroterra collinare e montano che costituisce il Verbano e delimita la parte

sud orientale della Provincia; all'area che comprende i territori attorno al Lago d'Orta ed i rilievi circostanti dell'Alta Val Strona che costituisce il Cusio posto nella parte sud occidentale della Provincia e, infine, l'articolato sistema vallivo attestato sull'asse del fiume Toce che coincide territorialmente con l'Ossola ovvero la parte più settentrionale del territorio Provinciale e della regione Piemonte.

La strutturazione altimetrica e morfologica di una tipica valle montana ha nel tempo determinato una concentrazione abitativa nel fondovalle principale ed una elevata dispersione lungo le vallate perimetrali. La lettura territoriale derivata da queste valutazioni consente di distinguere due ambiti di integrazione territoriale che costituiscono ciascuno un sistema insediativo urbano, circondato da territori con presenza diffusa di insediamenti marginali - montani, funzionalmente dipendenti, anche tradizionalmente, dalle aree urbane di fondovalle.

Il primo ambito è rappresentato dal sistema urbano della Valle Ossola, caratterizzato dallo sviluppo lineare nord-sud, lungo l'asse del fiume Toce, mentre il secondo ambito è riferibile al sistema urbano che collega l'estremità nord del lago d'Orta con la fascia costiera del lago Maggiore.

Tali caratteristiche, sia sul piano ambientale che socioeconomico unitamente ad una densità abitativa media di 72 unità/kmq, presuppongono una promiscuità e molteplicità di servizi di raccolta da attuare sul territorio, con valutazioni specifiche per singolo Comune. Cionondimeno, alcuni Comuni sono connotati da forte incremento di presenze turistiche e residenziali di tipo secondario che conducono ad organizzazione d'ambito dei servizi di raccolta per una popolazione equivalente pari a 190.000 unità.

Considerato che tra i requisiti in grado di risultare oggetto di punteggio figurano le istanze presentate da sistemi territoriali appartenenti ad aree montane, si evidenzia che il territorio dell'Ambito territoriale Ottimale del VCO è costituito da Comuni totalmente montani; tale aspetto, unitamente ai confini con paesi stranieri, hanno determinato per la Provincia del Verbano-Cusio-Ossola riconoscimento di specificità con Legge regionale 20 aprile 2015, n. 8.

### 3. MODALITA' DI SVOLGIMENTO SERVIZI DI RACCOLTA RIFIUTI

Le tipologie di raccolta adottate nel territorio provinciale sono così riassumibili:

- *raccolta mediante cassonetto stradale;*
- *raccolta differenziata domiciliare;*
- *raccolta differenziata domiciliare integrata da sacco standardizzato.*

Si riporta, per gruppi omogenei di comuni, il ricorso alle diverse modalità e la popolazione interessata (dato 2012):

- *raccolta mediante cassonetto stradale: 29 comuni pari a 14.033 abitanti serviti*
- *raccolta differenziata domiciliare: 38 comuni pari a 87.583 abitanti serviti*
- *raccolta differenziata domiciliare integrata da sacco standardizzato: 10 comuni pari 58.463 abitanti serviti*

I risultati conseguiti in termini di raccolta differenziata sono riepilogati con Deliberazione della Giunta regionale del Piemonte n.54-655 del 24/11/2014 relativa all'approvazione dei quantitativi di rifiuti raccolti nel 2013 in modo differenziato e indifferenziato.

Si evidenzia il dato complessivo di ATO pari ad una percentuale di raccolta differenziata del 64%.

Per un dettaglio delle percentuali di raccolta di ogni singolo Comune appartenente all'ATO si allega il seguente prospetto riepilogativo:

COMUNE	abitanti residenti	abitanti equivalenti	% RD
ANTRONA SCHIERANCO	445	635	40,1
ANZOLA D'OSSOLA	434	471	51,3
ARIZZANO	2.034	2.101	80,7
AROLA	254	315	55,0
AURANO	104	203	40,9
BACENO	904	1.290	31,4
BANNIO ANZINO	492	600	29,3
BAVENO	4.989	7.681	68,1
BEE	748	912	81,4
BELGIRATE	549	874	55,5
BEURA CARDEZZA	1.460	1.478	63,6
BOGNANCO	218	432	37,9
BROVELLO CARPUGNINO	706	834	52,7
CALASCA CASTIGLIONE	662	797	27,0
CAMBIASCA	1.662	1.702	44,7
CANNERO RIVIERA	1.004	1.823	69,5
CANNOBIO	5.139	6.751	69,3
CAPREZZO	168	240	32,0
CASALE CORTE CERRO	3.480	3.563	66,5
CAVAGLIO SPOCCIA	267	405	35,0
CEPPO MORELLI	335	490	23,1
CESARA	600	686	50,2
COSSOGNO	630	817	49,0
CRAVEGGIA	730	1.220	55,4
CREVOLADOSSOLA	4.675	4.780	60,1
CRODO	1.449	1.935	27,3

CURSOLO ORASSO	99	165	27,9
DOMODOSSOLA	18.307	19.142	59,8
DRUOGNO	995	1.379	47,9
FALMENTA	142	288	30,6
FORMAZZA	447	702	32,0
GERMAGNO	187	225	46,9
GHIFFA	2.416	2.900	67,4
GIGNESE	981	1.400	76,1
GRAVELLONA TOCE	7.821	7.881	75,9
GURRO	235	402	28,3
INTRAGNA	110	186	39,1
LOREGLIA	254	285	50,9
MACUGNAGA	578	1.275	39,1
MADONNA DEL SASSO	397	519	50,2
MALESCO	1.468	1.941	58,8
MASERA	1.545	1.575	60,1
MASSIOLA	125	158	51,5
MERGOZZO	2.244	2.475	57,6
MIAZZINA	381	535	35,2
MONTECRETESE	1.253	1.288	61,2
MONTESCHENO	420	463	43,7
NONIO	897	919	51,3
OGGEBBIO	880	1.275	51,4
OMEGNA	15.599	15.910	61,7
ORNAVASSO	3.446	3.638	66,6
PALLANZENO	1.154	1.162	64,5
PIEDIMULERA	1.548	1.624	66,2
PIEVE VERGONTE	2.633	2.723	70,8
PREMENO	752	1.316	84,2
PREMIA	583	844	30,5
PREMOSELLO CHIOVENDA	2.085	2.139	64,1
QUARNA SOPRA	266	350	50,0
QUARNA SOTTO	400	502	50,7
RE	764	946	57,8

SAN BERNARDINO VERBANO	1.374	1.505	53,7
SANTA MARIA MAGGIORE	1.273	2.180	59,4
SEPPIANA	162	190	40,4
STRESA	5.002	8.305	73,1
TOCENO	789	1.060	48,5
TRAREGO VIGGIONA	392	698	50,2
TRASQUERA	204	285	32,2
TRONTANO	1.650	1.752	59,7
VALSTRONA	1.275	1.383	52,3
VANZONE CON SAN CARLO	428	571	30,9
VARZO	2.100	2.724	32,2
VERBANIA	31.053	35.485	72,0
VIGANELLA	170	228	45,6
VIGNONE	1.193	1.266	81,0
VILLADOSSOLA	6.803	6.879	61,4
VILLETTE	262	312	56,2
VOGOGNA	1.732	1.889	70,9
<b>TOTALI</b>	<b>161.412</b>	<b>188.279</b>	<b>64,0</b>

Dal prospetto emergono, per molti Comuni, percentuali di raccolta differenziata particolarmente significative; i migliori risultati sono conseguenti a servizi di raccolta di tipo domiciliare integrato con utilizzo di sacco conforme o standardizzato.

Il sistema si fonda sulla preventiva fornitura alle utenze di sacchi a perdere (anche di volumi diversi) in numero (ovvero volume utile di riempimento) differente per categorie di nuclei famigliari e tipologia di utenza non domestica.

I sacchi, da utilizzarsi solo per la quota di rifiuto non differenziata, sono assegnati dai Comuni gratuitamente per la dotazione base ed a pagamento qualora le utenze ne richiedano una dotazione integrativa nell'anno.

Al sistema del sacco conforme necessita contestuale attività di controllo circa il corretto utilizzo nonché attività propedeutiche di assegnazione, distribuzione tramite tessera magnetica e vigilanza degli operatori in sede di raccolta che si traduce in maggiori oneri gestionali compensati economicamente dalla riduzione delle quantità di rifiuto avviato a smaltimento ed aumento delle frazioni avviate al sistema dei consorzi di filiera Conai.

Il sistema, di fatto, intende indurre le utenze a migliori performances di separazione dei rifiuti posto il limite volumetrico determinato dai sacchi per il rifiuto non differenziabile. Nella pratica, le utenze domestiche evidenziano condotte pressochè sempre virtuose mentre tra le utenze non domestiche necessita sovente condurre monitoraggio e coinvolgimento degli operatori ad evitare l'acquisto di dotazioni integrative di sacchi rispetto all'impegno di separazione dei rifiuti.

I Comuni ove si è riorganizzato il servizio di igiene urbana con tale metodologia non appartengono a priori ad aree omogenee; la sua applicazione conduce comunque alle maggiori percentuali di raccolta differenziata (valori > del 70%) desumibili dal prospetto sopra allegato.

Con riferimento alla pubblicazione ISPRA – Rapporto sui Rifiuti Urbani edizione 2014 – si allega estratto del resoconto dei dati di raccolta differenziata delle province piemontesi.

**Tabella 2.16 – Produzione e raccolta differenziata dei rifiuti urbani per provincia, anni 2012 - 2013**

Provincia	Popolazione 2013	Produzione RU		Raccolta differenziata			
		2012	2013	2012	2013	2012	2013
		(tonnellate)		(tonnellate)		(%)	
TORINO	2.297.917	1.040.647	1.031.751	530.383	535.831	51,0%	51,9%
VERCELLI	177.109	89.844	86.136	48.385	56.543	53,9%	65,6%
NOVARA	371.686	163.785	165.529	106.165	112.352	64,8%	67,9%
CUNEO	592.365	269.789	263.585	139.891	138.212	51,9%	52,4%
ASTI	219.988	86.644	86.121	59.754	55.957	69,0%	65,0%
ALESSANDRIA	433.996	219.425	218.190	105.998	104.396	48,3%	47,8%
BIELLA	182.325	76.242	74.440	36.717	36.965	48,2%	49,7%
VERBANIA	161.412	80.983	77.833	53.149	53.165	65,6%	68,3%
<b>PIEMONTE</b>	<b>4.436.798</b>	<b>2.027.359</b>	<b>2.003.584</b>	<b>1.080.443</b>	<b>1.093.420</b>	<b>53,3%</b>	<b>54,6%</b>

#### 4. RIORGANIZZAZIONE SERVIZI DI RACCOLTA RIFIUTI

Ancorchè i risultati sia quantitativi che percentuali di gestione separata dei rifiuti urbani pongano l'ambito territoriale del VCO in posizione di eccellenza a livello regionale, nel corso del 2015 il Coub VCO ha determinato procedere ad alcuni interventi ed attività di riorganizzazione dei servizi di igiene urbana compresi nella documentazione "*Linee Guida per la redazione Piano di Bacino e d'Ambito per un coordinamento dei servizi di raccolta dei rifiuti urbani e speciali assimilabili e di pianificazione integrata delle strutture impiantistiche*" redatto dal Consorzio nel 2011 ed approvato dagli organi competenti (Cda consortile e assemblea dei Sindaci).

Gli interventi riorganizzativi descritti nel seguito conseguono alla recente costituzione di una unica società di gestione dei servizi di raccolta, a seguito di incorporazione di Valle Ossola spa in Conservco spa, attuale affidataria.

Le società, prima della loro unificazione, gestivano bacini di raccolta distinti ma contigui che all'attualità compongono l'ambito territoriale del VCO e in essi provvedevano a modalità di raccolta differenti in esito a scelte tecnico operative degli anni precedenti.

I Comuni appartenenti alla porzione nord dell'ambito territoriale ottimale (31 comuni pari ad una popolazione equivalente di 60.000 residenti) realizzano forme di raccolta separata dei rifiuti, comunque ampiamente soddisfacenti in termini quantitativi, basati su flussi di imballaggio

monomateriale leggero (rifiuti di imballaggio in plastica) e multimateriale pesante (rifiuti di imballaggio in vetro e metallo).

Nei restanti Comuni, ubicati nella parte sud dell'ambito ovvero area del Verbano, Cusio e bassa Ossola per una popolazione equivalente di circa 120.000 unità, si realizzano modalità di conferimento inverse alla precedente e quindi multimateriale leggero (rifiuti di imballaggio in plastica e metallo) e monomateriali, per il rottame di vetro cavo e per gli imballaggi in metallo (alluminio ed acciaio).

Il conseguimento dell'uniformazione dei flussi di raccolta, oltrechè tra gli obiettivi del Piano d'Ambito, risulta recepito nel Piano industriale della società affidataria dei servizi con pertanto determinazione di uniformare i flussi di rifiuto per l'intero ambito secondo le seguenti modalità:

monomateriale imballaggi in vetro

multimateriale imballaggi in plastica e imballaggi in alluminio e acciaio

Confermata, in quanto già attiva su tutti Comuni dell'ambito, la raccolta monomateriale degli imballaggi cellulosici.

Le modifiche ai flussi di raccolta attuali risultano quindi conformi alle indicazioni o preferenze Conai circa i flussi mono e multi materiale.

Altro elemento incluso nel progetto di comunicazione locale riguarda la problematica specifica di miglioramento della qualità merceologica dei rifiuti conferiti separatamente risultando primo fattore limitante per il mantenimento dei corrispettivi economici dai Consorzi di filiera Conai.

In particolare necessita rafforzare, cogliendo anche occasione della riorganizzazione del servizio di raccolta, la corretta modalità di separazione dei rifiuti in plastica distinguendo tra imballaggio e prodotto od altro manufatto fine vita.

8

Dopo aver provveduto nel recente con interventi puntuali (serate pubbliche, incontri presso istituti scolastici, etc.) e solo occasionalmente estensivi, Coub VCO intende avviare attività comunicative capillari coinvolgenti l'intero territorio consortile.

Pertanto, nell'autunno si intendono completare le attività di comunicazione ritenute non oltre rinviabili per il costante alto valore percentuale delle impurezze (al momento tra il 25 ed il 30%) presenti nei rifiuti di imballaggio in plastica che al momento non consentono di rientrare nei parametri tecnici del consorzio di filiera Co.Re.Pla.

Alcune pur se a carattere tradizionale (manifesti, volantini, adesivi, spot televisivo etc.), per l'articolato contesto geografico e residenziale nel territorio provinciale si ritiene abbiano ancora ampie possibilità di costituire strumento comunicativo efficace rispetto ad altre realtà abitative connotate da urbanizzazione di tipo verticale.

In particolare nelle aree periurbane e montane, la comunicazione tramite manifesti stradale si colloca ancora, per la quota di utenze stabilmente residenti, tra i primi sistemi in grado di garantire immediato effetto percettivo e di divulgazione laddove, inoltre, si abbia cura di esposizione presso i centri di usuale aggregazione (circoli, cooperative, bocciofile etc.).

I volantini, richiesti da molte amministrazioni comunali e da cittadini, saranno oggetto di distribuzione ad opera del personale di raccolta contestualmente all'esecuzione dei servizi, garantendo con ciò il raggiungimento di tutte le posizioni abitative, anche di quelle marginali.

Il ricorso ad uno spot televisivo muove anche in questo caso dall'evidenza di poter raggiungere un elevato numero di cittadini in quanto la televisione locale svolge un ruolo essenziale nella comunicazione locale, testimoniata dall'elevatissimo numero di contatti negli orari pre-serali (emissione telegiornale) e serali (redazionali di approfondimento su argomenti o problematiche locali).

Le altre attività incluse nella campagna di comunicazione attengono invece, come la proposta di realizzare video virali, alle molteplici possibilità informatiche e di comunicazione sociale che oggi permettono di innescare la condivisione spontanea tra gli utenti del web; le persone, se il messaggio è divertente e coinvolgente, desiderano rivedere e condividere il messaggio con la loro intera rete di contatti.

Il video virale è infatti uno strumento che sta assolvendo funzione predominante nella comunicazione sociale potendo diventare il mezzo più idoneo a raggiungere fasce d'età giovanili e veicolare messaggi comprensibili a tutti perché unendo immagini, suoni e parole si creano un insieme fortemente emozionale che si percepisce senza sforzi.

Pur non costituendo novità nelle modalità di comunicazione, si intende avviare la realizzazione di applicazione per smartphone e tablet anche in questo caso per l'enorme diffusione di tali strumenti e l'utilizzo ormai quotidiano da parte dei cittadini e, sovente, anche appartenenti alla terza età.

Come anticipato, l'app si intende avviata al momento di unificazione dei flussi omogenei di rifiuto e conterrà informazioni per la raccolta (rifiutario), calendari per la raccolta, indicazioni georeferenziate per i centri di raccolta (con orari e giorni di apertura, tipologie di rifiuto conferibili), indicazioni per ritiro rifiuti ingombranti e raee ove si realizzano con presa "su piazza", funzioni memo e altri marker geografici per servizi specifici (sportelli tassa rifiuti, consegna sacchi et.).

Contestualmente, si procederà con l'uniformazione delle informazioni di raccolta sui bidoni portarifiuti i cui contenuti testuali, in coerenza, saranno utilizzati in ogni altra modalità informativa e di comunicazione.

In particolare, se non quale eccezione per l'informativa circa la separazione dei rifiuti di imballaggio in plastica, non si ritiene più soddisfacente, in termini comunicativi, la tradizionale declaratoria dei rifiuti NON ammessi ma solo di quelli da conferirsi a garantire massimo livello di qualità merceologica.

Relativamente alla uniformazione delle colorazioni dei bidoni portarifiuti l'adempimento è iscritto nel più recente Contratto di Servizio sottoscritto, nello scorso mese di aprile, tra Coub VCO ed il gestore dei servizi che vi provvederà nel corso delle prossime forniture per sostituzioni o avvio di nuovi servizi.

Con riferimento ai colori dei contenitori porta rifiuti indicati dal bando di finanziamento, si evidenzia la conformità degli attuali per quanto concerne i rifiuti indifferenziati (grigio), vetro (verde) e plastica (giallo) anche nella modalità multimateriale leggero; d'intesa con il gestore, si provvederà quindi a gradualmente conformarsi con la colorazione dedicata alla raccolta di carta e cartone (blu).

## 5. CONVENZIONI SISTEMA CONAI

Coub VCO risulta convenzionato con i seguenti Consorzi di filiera Conai: Comieco, Coreve e Corepla (con recente delega al gestore dei servizi Conservco spa) per la gestione dei corrispettivi relativi ai

Comuni del bacino di raccolta nord della provincia; per la parte d'ambito inferiore è il gestore dei servizi convenzionato con Corepla, Coreve e Comieco ed inoltre con Cial, Cna e Rilegno ma con competenza consortile (Coub VCO) di gestione e riparto dei corrispettivi in favore dei Comuni.

#### 6. QUADRO ECONOMICO ATTIVITA' PROGETTO DI COMUNICAZIONE LOCALE

Con riferimento al precedente paragrafo, si recano nel prospetto seguente i costi attesi per ogni singola attività afferente al progetto di comunicazione locale.

<b>A. MIGLIORAMENTO MERCEOLOGICO RIFIUTI DI IMBALLAGGIO IN PLASTICA</b>	Quantità	Costo stimato
Realizzazione e composizione grafica volantini, adesivi e manifesti	1	€ 200,00
Volantini per utenze domestiche e non domestiche – formato A5 – stampa fronte/retro per corretta separazione imballaggi in plastica	100.000	€ 1.350,00
Adesivi formato A3 per contenitori rifiuti per corretta separazione rifiuti in plastica - stampa serigrafia due colori	2.000	€ 1.690,00
Manifesti stradali 70x100	1.500	€ 855,00
Manifesti stradali 100x140	500	€ 590,00
Costi per affissione	1.000	€ 600,00
Realizzazione spot televisivo da 45''	1	€ 2.800,00
Emissione spot presso emittente locale - ultimo bimestre 2015	68 emissioni	€ 3.500,00
Realizzazione video virale per smartphone	1	€ 800,00
	<b>totale costi</b>	<b>€ 12.385,00</b>
	<b>totale costi con iva</b>	<b>€ 15.109,70</b>

10

<b>B. RIORGANIZZAZIONE FLUSSI RACCOLTA</b>	Quantità	Costo stimato
Emissione spot presso emittente locale - primo bimestre 2015	75 emissioni	€ 4.000,00
Realizzazione applicazione per smartphone – tablet compreso canone di gestione 1° anno	1	€ 14.000,00
Azioni di promozione app (banner web, flyer, inserzioni su giornali etc.)	1	€ 4.000,00
Volantini per utenze domestiche e non domestiche – formato A5 – stampa fronte/retro (per unificazione flussi di raccolta)	25.000	€ 700,00
Incontri pubblici con utenze domestiche/non domestiche interessate da unificazione flussi di raccolta – materiale informativo per 10 incontri	10	€ 300,00
Realizzazione pagina Coub VCO su Fb e gestione 1° anno	1	€ 1.800,00
	<b>totale costi</b>	<b>€ 24.800,00</b>
	<b>totale costi con iva</b>	<b>€ 30.256,00</b>

PROGETTO DI COMUNICAZIONE LOCALE	totale costi	totale costi con iva
<b>A. MIGLIORAMENTO MERCEOLOGICO RIFIUTI DI IMBALLAGGIO IN PLASTICA</b>	€ 12.385,00	€ 15.109,70
<b>B. RIORGANIZZAZIONE FLUSSI RACCOLTA</b>	€ 24.800,00	€ 30.256,00
	<b>€ 37.185,00</b>	<b>€ 45.365,70</b>

## 7. DESTINATARI CAMPAGNA DI COMUNICAZIONE LOCALE

Con riferimento agli obiettivi della campagna di comunicazione locale proposta risulta necessario estendere il messaggio comunicativo, nelle illustrate diverse modalità, necessariamente a tutta la popolazione residente e alle attività non domestiche.

Come riportato la popolazione residente ammonta (dato ISTAT 2013) pari a 161.412 ripartiti in circa 65.000 nuclei familiari; nel contesto territoriale diviene indispensabile raggiungere gli abitanti equivalenti conseguente sia ai flussi turistici che ai residenti non stabili (secondo case).

A tale flusso, che la provincia del VCO identifica nel 2013 pari a quasi 27.000 unità ovvero come una ulteriore cittadina che produce rifiuti per l'intero anno, può verosimilmente attribuirsi lo scadimento di qualità merceologica che si registra nei periodi estivi o alta frequentazione turistica.

Le utenze non domestiche (circa 8.000 attività) saranno raggiunte con le stesse modalità di quelle domestiche; il territorio provinciale annovera infatti, dopo decenni di importanti attività industriali, una omogenea distribuzione di attività afferenti al terziario, servizi e commercio con produzione di rifiuti assimilati agli urbani

I temi della campagna di comunicazione saranno inoltre presentati presso gli istituti scolastici che rappresentano ogni anno già usuali momenti di frequentazione dei rappresentanti consortili per divulgare le informazioni sulla raccolta differenziata.

Si ritiene invece, considerati nel tempo gli ottimi risultati, potenziare gli incontri con i cittadini e amministratori locali in occasione della riorganizzazione dei flussi di raccolta potendo riunire, come in altre circostanze, più Comuni in unico evento in particolare nei territori montani.

## 8. CRONOPROGRAMMA ATTIVITA'

Le attività di comunicazione di cui all'elenco precedente A. MIGLIORAMENTO MERCEOLOGICO sono state avviate nel corso dell'anno 2015; l'organo competente ha approvato le attività comprese ed al momento sono definiti i relativi affidamenti di modo che le stesse risultino completate entro il termine d'anno; le attività elencate nel prospetto B. RIORGANIZZAZIONE FLUSSI RACCOLTA saranno condotte a termine entro il primo trimestre dell'anno 2016.

In termini di copertura finanziaria, Coub VCO ha definito integrale copertura delle attività previste per l'anno in corso 2015 con idoneo impegno di peso nel Bilancio di Previsione 2015 mentre nel contesto del Bilancio pluriennale 2015-2017 è prevista copertura dei costi per le attività individuate nel 2016.

Pertanto, Coub VCO provvede a dichiarazione sulla condizione di copertura, nel caso di ammissione della presente istanza a co-finanziamento, in merito alla disponibilità di importo non inferiore al 65% della somma complessiva richiesta.

## 9. TITOLO PROGETTO E PROPOSTA GRAFICA

Evidentemente scontato evidenziare che una campagna di comunicazione ottenga consenso anche per l'effetto di una frase od uno slogan coinvolgente; parimenti, anche una invitante impostazione grafica dei contenuti può risultare decisiva nel favorire leggibilità e interesse.

Al momento sono stati definiti gli aspetti grafici e i contenuti testuali relativi alla produzione di manifesti, locandine e volantini le cui bozze di lavoro sono in allegato alla presente relazione.

In corso di definizione i contenuti relativi allo spot televisivo e video virale sulla corretta separazione dei rifiuti di imballaggio per i quali si anticipano slogan quali “Mi differenzio anch’io? ... No, tu no!” e ipotesi di sceneggiatura che preveda attore, che simulando gesti sportivi (calcio o basket), venga applaudito se “segna” con tipi di rifiuto corretti (imballaggi) e fischiato quando usa rifiuti non conformi.

#### 10. INDICATORI E MISURAZIONE RISULTATI CONSEGUITI

Come riferito lo scopo del progetto di comunicazione è il miglioramento della qualità dei rifiuti di imballaggio e la contestuale uniformazione sul territorio d’ambito di flussi omogenei di raccolta, in coerenza con le indicazioni o preferenze individuate dal sistema Conai.

La campagna di comunicazione proposta è principalmente destinata ad esercitare un’influenza sulle attitudini e/o sul comportamento del pubblico destinatario, piuttosto che ad essere ricordata, compresa e apprezzata.

Usualmente, per misurare l’efficacia di una campagna è necessario determinare se è stato raggiunto l’impatto od obiettivo previsto. A tale scopo sono generalmente impiegati due metodi: il sondaggio «prima-dopo» e il «rilevamento».

Considerati gli obiettivi del progetto di comunicazione, i dati di partenza sono conosciuti; nello stesso modo, ovvero analisi merceologiche svolte in economia o presso gli impianti di selezione degli imballaggi, consentiranno con assoluta facilità ed immediatezza valutare il comportamento (corretta separazione delle tipologie di rifiuto) che la campagna intende modificare.

Nondimeno si ritiene prevedere una valutazione di performances della campagna ovvero di efficacia degli strumenti adottati anche per una futura priorità e preferenza in occasione di analoghe campagne informative.

E’ pertanto intenzione procedere, nel secondo trimestre dell’anno 2016, ad intervista telefonica di almeno 50 utenze ogni settimana, per circa tre mesi, utilizzando questionario standard.

Saranno a tal fine utilizzati almeno i seguenti indicatori di risultato:

- *numero di persone che ricordano la campagna,*
- *numero di elementi visivi e verbali ricordati,*
- *numero di persone che hanno compreso i messaggi della campagna,*
- *numero di risposte positive su esempi di conferimento rifiuti.*



Verbania, 09.09.2015

Il direttore Roberto Righetti



**COUBVCO** (Consorzio rifiuti delVCO)  
in collaborazione con le Amministrazioni Comunali consorziate

**CAMPAGNA D'INFORMAZIONE SULLA RACCOLTA DIFFERENZIATA**

## NON TUTTO CIÒ CHE È DI PLASTICA VA NELLA PLASTICA ... SOLO GLI IMBALLAGGI !



- Bottiglie di acqua, bibite, latte, olio
- Flaconi e dispenser di detersivi, saponi, cosmetici...
- Contenitori per salse, creme e yogurt
- Vaschette per alimenti (in PET polistirolo, polipropilene)
- Blister e involucri sagomati
- Buste e sacchetti per merendine, pasta, patatine, verdure, surgelati
- Reti per frutta e verdura
- Pellicole trasparenti
- Sacchetti e buste dei negozi
- Piatti e bicchieri monouso
- Sacchi per prodotti da giardinaggio, per detersivi e alimenti per animali
- Vasi da fiori e piantine (utilizzati solo per vendita e trasporto)
- Materiali da imballaggio (pellicole, pluriball, "chips" in polistirolo)



- Utensili da cucina (battilatte e taniche)
- Cartoline in plastica
- Oggetti di cancelleria (penna, pennarelli, righi, righelli, squadre di disegno)
- Tubi per irrigazione
- Palloni e giocattoli vari
- Rasoi usa e getta e elettrodomestici
- CD, tastiere e mouse per computer
- Sedie e attrezzi da giardino
- Materiale ospedaliero e siringhe
- Pannolini
- Posate di plastica
- Introdotti e oggetti da spiaggia (penna, salvagente, materassino, bracciali)
- Sottovasi
- Cavi elettrici e canaline
- Tappetini e paraurti auto
- Tetrapack

**LA QUALITÀ DELLA RACCOLTA È FONDAMENTALE  
PER IL RICICLO, DIPENDE ANCHE DA TE!**

Per info: **COUBVCO** Tel. 0323 509511 • E-mail: [info@consorziorifiutivco.it](mailto:info@consorziorifiutivco.it)  
**CONSERVCO** Tel. 0323 518711 • E-mail: [segreteria@conservco.it](mailto:segreteria@conservco.it)

Volantino formato A5 (bozza)



**COUBVCO** (Consorzio rifiuti del VCO)  
in collaborazione con le Amministrazioni Comunali consorziate

## CAMPAGNA D'INFORMAZIONE SULLA RACCOLTA DIFFERENZIATA

NON TUTTO CIÒ CHE È DI PLASTICA  
VA NELLA PLASTICA ...  
**SOLO GLI IMBALLAGGI !**

**SI**



**NO**



**SVUOTA GLI IMBALLAGGI E, SE POSSIBILE, SCHIACCIALI.**

**LA QUALITÀ** DELLA RACCOLTA È FONDAMENTALE  
PER IL RICICLO, **DIPENDE ANCHE DA TE!**

Per info: **COUBVCO** Tel. 0323 509511 • E-mail: [info@consorziorifiutivco.it](mailto:info@consorziorifiutivco.it)  
**CONSERVCO** Tel. 0323 518711 • E-mail: [segreteria@conservco.it](mailto:segreteria@conservco.it)

Manifesto stradale (bozza)

Sulla proposta di deliberazione si esprime il parere favorevole, in ordine alla regolarità tecnica ai sensi e per gli effetti dell'art. 49 del T.U. Enti Locali approvato con D.Legisl. N. 267/2000.

IL DIRETTORE  
*F.to Dott. Roberto Righetti*

Sulla proposta di deliberazione si esprime il parere favorevole, in ordine alla regolarità contabile ai sensi e per gli effetti dell'art. 49 del T.U. Enti Locali approvato con D.Legisl. N. 267/2000.

IL DIRETTORE  
*F.to Dott. Roberto Righetti*

Il presente verbale viene letto, approvato e sottoscritto come segue:

IL PRESIDENTE  
*F.to Avv. Roberto Gentina*

IL SEGRETARIO  
*F.to Dott. Nicola Di Pietro*

### **CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE**

Si certifica che copia della presente deliberazione, avente valore di pubblicità legale, viene pubblicata all'albo pretorio on line inserito nel sito consortile [www.consorziorifiutivco.it](http://www.consorziorifiutivco.it) il giorno 16/09/2015 per rimanervi per 15 giorni consecutivi ai sensi dell'art. 32 comma 5 della Legge n. 69/2009 e smi.

Dalla residenza consortile, addì 16/09/2015

IL SEGRETARIO  
*F.to Dott. Nicola Di Pietro*

### **CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'**

La presente deliberazione è divenuta esecutiva in data 01/09/2015

- Ai sensi dell'art. 134 comma 3 del D.Lgs. n. 267 del 18/08/2000;  
*(esecutività dopo 10 giorni dalla pubblicazione)*
- Ai sensi dell'art. 134 comma 4 del D.Lgs. n. 267 del 18/08/2000;  
*(immediata esecutività)*

Dalla residenza consortile, addì 16/09/2015

IL SEGRETARIO  
*F.to Dott. Nicola Di Pietro*

### **COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE**

Dalla residenza consortile, addì 16/09/2015



IL SEGRETARIO  
*F.to Dott. Di Pietro Nicola*